

Il 26 aprile 2017 presso l'hotel Bristol della nostra città, il **Prof. Luca Beltrametti**, direttore del Dipartimento di Economia e professore ordinario di Politica Economica all'Università di Genova, ha svolto una conferenza dal titolo:

“La digitalizzazione della manifattura, siamo in una quarta rivoluzione industriale?”

Il relatore, fra l'altro membro della “Task Force su Industria 4.0” di Federmeccanica, oltre che componente dell'“Advisory Board Industry 4.0” di Assolombarda e interlocutore della Commissione attività produttive della Camera dei Deputati, ha illustrato le principali caratteristiche di quella che per primi i tedeschi hanno definito Quarta rivoluzione industriale. Decisioni più efficienti, processi produttivi caratterizzati da più elevata produttività del lavoro e del capitale, nuovi modelli di business: sono alcuni degli aspetti correlati all'utilizzo di sistemi di analisi automatica delle enormi masse di dati disponibili per chi avvia realtà industriali all'avanguardia cui si accompagna un'importante formazione del capitale umano.

Ci si domanda se davvero siamo di fronte a un mutamento profondo, che riporta alla prima rivoluzione industriale inglese, e se, ancora, per il timore di perdere lavoro si possano prevedere reazioni di protesta analoghe al luddismo. Certamente, come ha bene illustrato Luca Beltrametti, non si parla solo di internet, ormai ascrivibile alla cosiddetta Terza rivoluzione industriale, ma di largo impiego di sensori, variamente impiegati anche per gestioni in remoto, di digitalizzazione, di robotica collaborativa, di nuove forme di proprietà intellettuale e così via.

Si tratta di mutamenti in atto di cui al momento non è semplice prevedere la portata, i tempi di attuazione, l'entità dei capitali da investire. Sono ancora in definizione le modalità applicative di questo salto tecnologico che non è detto debba essere sempre e comunque radicale, ma senza dubbio avrà significative ripercussioni su numerose attività produttive.

Con grande intelligenza e humor il relatore ha risposto alle domande delle Socie presenti rendendo questo incontro interessante e di grande arricchimento.